



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

13 Novembre 2018

Differenziata tra polemiche e richieste di modifiche

La Sicilia 13 Novembre 2018



LA QUESTIONE DIFFERENZIATA CONTINUA A FARE DISCUTERE

Chi vuole tornare al precedente metodo di differenziata, chi si lamenta della distribuzione dei nuovi mastelli, chi organizza la raccolta di firme per convincere i commissari a rivedere le modalità di raccolta differenziata. Come si vede, la confusione sui rifiuti continua. Gino Ciccirella, già dirigente dell'Ato ambiente in rappresentanza del Comune di Vittoria, non condivide il metodo di consegna dei nuovi mastelli. "Sta creando disagi ai cittadini - dice Ciccirella - costretti a fare la fila nei diversi punti di raccolta, a volta sotto il sole, a volte sotto la pioggia. A scanso di equivoci, io sono per la raccolta differenziata, ma ritengo che questo non può diventare un incubo per i cittadini, che invece vanno aiutati. La consegna dei mastelli è un servizio che va reso a domicilio attraverso l'anagrafe tributaria. Secondo me, inoltre, i mastelli sono molti e la gente si confonde. E tanti in casa non hanno neanche lo spazio per tenerli".

Chi invece ha organizzato una vera e propria fronda contro il nuovo calendario di raccolta che è entrato in vigore lo scorso 5 novembre, è Fabrizio Comisi, esponente del Pd, che ha suggerito una raccolta di firme in diversi centri commerciali della città al fine di convincere i commissari a modificare il sistema. I moduli con tutte le firme sono state inviati al Comune insieme a una richiesta di incontro con i commissari il 10 novembre tramite pec. Sotto la firma di Comisi ci sono anche quelle di Sonia Dente, Giovanni Di Gennaro, Giovanni Normanno e Lorenzo Scuderi, segretario Pd.

Con la richiesta di convocazione, presentata in rappresentanza di tutti i cittadini che hanno sottoscritto la petizione popolare, si vuole discutere "del disagio dell'utenza determinata dalla insufficiente comunicazione; del disagio determinato dalle differenti modalità di raccolta dei rifiuti; delle possibili misure di riduzione del disagio; dell'ipotesi di modifica delle modalità di raccolta; dell'istituzione delle isole ecologiche".

Cosa risponderanno i commissari alle richieste di modifica del ritiro-consegna dei mastelli, il ritorno al vecchio sistema di raccolta differenziata, l'istituzione delle isole ecologiche? Rispetto a prima, le modifiche previste dal nuovo calendario in via sperimentale, riguardano il conferimento del vetro, dei metalli e della carta che avvengono a settimane alterne. Non più a cadenza settimanale, ma un mercoledì sera il vetro e l'altro metallo, carta e cartone.

Consegnata ai commissari la raccolta di firme Pd e la richiesta di un incontro per discutere e risolvere le tante criticità

Cerimonia di inaugurazione a Vittoria

Centro neuromotulesi d'eccellenza

La struttura all'avanguardia è sorta sul terreno donato dalle sorelle Giovanna e Margherita Buccellato su suggerimento del nipote Luigi Scala

Davide Bocchieri

A tagliare il nastro inaugurale è stata Sara, una delle bimbe seguite dal Centro, insieme al direttore sanitario, Marcello Boncoraglio. Una storia lunga 40 anni quella del Centro medico sociale per neuromotulesi di Vittoria, che adesso ha una nuova sede. Il Centro è stata una delle prime realtà sorte in Sicilia nel campo della riabilitazione, la prima, in assoluto, nella provincia di Ragusa. L'associazione «Centro Medico Sociale per Neuromotulesi» si è costituita il 28 ottobre 1978. Il Centro venne inaugurato l'11 novembre 1980. Domenica, esattamente trentotto anni dopo, è stata inaugurata la nuova sede di contrada Cicchitto. La nuova struttura è sorta su un terreno donato dalle sorelle vittoriesi Giovanna e Margherita Buccellato, su suggerimento del nipote, Luigi Scala. Lo stesso Scala, insieme all'architetto Maria Amorelli, fu il progettista della nuova sede. I lavori sono stati realizzati da Imprecom Sicilia (rete d'impresе a Ragusa). Il direttore dei lavori che ha curato la realizzazione dell'opera è l'ingegnere Natale Vinci. Prima del taglio del nastro, il momento pubblico per ricordare la storia del Centro. «Benvenuti a casa nostra» ha detto il direttore sanitario Marcello Boncoraglio, accogliendo i circa 800 presenti. «Noi la consideriamo e l'abbiamo pensata - ha aggiunto - come la nostra pri-



La cerimonia. Monsignor Carmelo Cuttitta benedice i locali del centro sorto in contrada Cicchitto

ma casa, una struttura che accoglie i bambini con disabilità motorie e neurologiche, ma anche un contenitore di emozioni, le emozioni della storia di questi 40 anni». Il presidente, Luigi Piccione, ha ripercorso la storia. «Era il 1977 quando il vescovo, Angelo Rizzo, chiese a Stefano Battaglia, operatore al Don Orione di Roma, di attivarsi per dar vita ad un progetto che venisse incontro ai bisogni di chi più era emarginato. Siamo negli anni Settanta, in un periodo di protesta e di grandi cambiamenti sociali: a Vittoria, soprattutto tra i

giovani, spira un forte vento di associazionismo e spirito di volontariato». Piccione ha ricordato i soci fondatori, i presidenti che si sono succeduti: Saverio la Grua, Alfio Di Pietro, Emanuele Battaglia, Giuseppe Cosio. Poi la storia di oggi, la

**Strutture per l'infanzia
L'opera è in grado
di accogliere e assistere
i bambini con disabilità
motorie e neurologiche**

sfida di una nuova struttura all'avanguardia che oggi assiste 400 utenti (300 a Vittoria, 100 a Ragusa e Modica) e che si apre a nuove sfide: si realizzeranno conferenze specialistiche, open day per le scuole, manifestazioni ludiche all'aperto, manifestazioni teatrali e concerti. Maria Amorelli ha ricordato altre tappe iniziali: la decisione delle due sorelle Buccellato di donare quel terreno per realizzare il nuovo centro. Bruno Di Stefano (coordinatore dei terapeuti) ha parlato della riabilitazione: «Un lavoro di relazioni, che si apre verso i

bisogni del prossimo, che parte da una "postura dell'esserci". Noi non rimaniamo nelle palestre, ma viviamo insieme ai nostri ragazzi». Quindi Beatrice Di Vita: «Sono la mamma di Rachele. Fin dai primi giorni di vita ci siamo resi conto che la bimba aveva dei problemi: crisi epilettiche e difficoltà motorie. La sua sindrome è stata diagnosticata solo due anni fa. Il Centro per Neuromotulesi è un mondo che non conoscevamo. Qui ogni lacrima versata è diventata un sorriso ed una carezza che ci accompagna e ci ha aperto un nuovo orizzonte. La passione e la dedizione dei terapeuti ci ha accompagnate nei tanti momenti difficili (i ricoveri in ospedale). Oggi vogliamo lavorare per costruire un vero percorso di inclusione. Sta nascendo un comitato di genitori per poter costruire un percorso comune anche di sostegno alla genitorialità». Dopo il saluto della responsabile del Distretto di Vittoria dell'Asp Maria Concetta Di Stefano, il vescovo, monsignor Carmelo Cuttitta, ha benedetto i nuovi locali. La sede non è ancora completa: sono stati realizzati quattro dei sei padiglioni previsti nel progetto. «Oggi con l'inaugurazione - ha concluso Piccione - si realizza il sogno dei "fondatori". Una realtà nata nello spirito del servizio che ancora oggi caratterizza il lavoro degli operatori i quali continuano a scriverne la storia adeguandola al nascere di nuovi bisogni». (D'ABO)

«Questa sarà la nuova casa dei neuromotulesi»

INAUGURAZIONE. Ottocento persone presenti alla cerimonia del centro medico sociale

taccuino

Il meteo

Cielo sereno. Temperature comprese fra 12 e 20 gradi. I venti, moderati, soffieranno prevalentemente da Nord-Est. Il sole sorge alle 6.36 e tramonta alle 16.53. La luna, crescente, leva alle 11,36 e cala alle 21.46. Mare poco mosso. Altezza onde: da 2 a 3 cm.

Numeri utili

Polizia: via Emanuela Loi, 40. Tel: 0932-997411. Vigili del Fuoco: contrada Mendolilli, s.n. Tel: 0932-804694 oppure 0932-981735. Polstrada: via Pietro Nenni, 86. Tel: 0932-981920. Carabinieri: via Garibaldi, 397. Tel: 0932.981200 oppure 0932-981370. Scoglitti, tel. 0932.980106. Guardia di Finanza: Viale Vol. Libertà, 16. Tel: 0932-981894. Capitaneria di Porto: Piazza Sorelle Arduino, 22. Tel: 0932-980976 Polizia Municipale: Via S.re Incardona, s.n. Tel: 0932-514811. Scoglitti, Tel: 0932-514700. Comune di Vittoria: 0932-984392. Delegazione Scoglitti: 0932-980105. Ospedale Centralino: 0932-981111

Farmacia notturna di turno

De Pasquale, via Cavour 292, telefono 0932.981685

DANIELA CITINO

Quella del Centro medico sociale per Neuromotulesi, struttura pioniera nel campo dell'assistenza alla disabilità in Sicilia, è una storia lunga 40 anni. Una storia fatta di lacrime, intrisa della sofferenza per l'infermità patita, e, insieme, una storia illuminata dalla speranza di una vita migliore. «Benvenuti a casa nostra» ha detto il direttore sanitario Marcello Boncoraglio, accogliendo i circa 800 presenti all'inaugurazione della nuova sede sorta in Contrada Cicchitto.

«Perché noi l'abbiamo pensata - ha proseguito Boncoraglio - come la nostra prima casa, una struttura che accoglie i bambini con disabilità motorie e neurologiche, ma anche un contenitore di emozioni, le emozioni della storia di questi 40 anni». E sono tante le voci e i volti di chi l'ha vissuta: dai sacerdoti che l'hanno benedetta portandovi il loro apporto spirituale, ai cinque presidenti che si sono succeduti sino ad arrivare all'attuale, Luigi Piccione, ai tantissimi operatori, medici, psicologi e terapisti sino agli stessi ospiti e le loro famiglie. È toccante la testimonianza di una di loro, Beatrice Di Vita, mamma di Rachele. «Il Centro per Neuromotulesi è un mondo che non conosciamo. Qui ogni lacrima versata è diventata un sorriso ed una carezza che ci accompagna e ci ha aperto un nuovo orizzonte. La passione e la dedizione dei terapisti ci ha accompagnato nei tanti momenti difficili (i ricoveri in ospedale). Oggi vogliamo lavorare per costruire un vero percorso di inclusione. Sta nascendo un comitato di genitori per poter costruire un percorso comune anche di sostegno alla genitorialità».



BENEDIZIONE. La nuova sede è stata benedetta dal vescovo di Ragusa, monsignor Carmelo Cuttitta. Il discorso conclusivo è stato affidato al presidente, Luigi Piccione. «Oggi, con l'inaugurazione - ha concluso Piccione - si realizza il sogno dei "fondatori". Una realtà nata nello spirito del servizio che ancora oggi caratterizza il lavoro degli operatori».

La Fiera campionaria registra un utile netto

● Conclusa con un bilancio positivo a Vittoria la 52^a edizione della Campionaria Nazionale d'autunno (ex Emaia). L'edizione 2018 si è chiusa con un utile netto di 200 mila euro. Tra le altre, hanno partecipato 28 nuove aziende, che hanno permesso di incrementare il fatturato di 72 mila euro. L'edizione è stata guidata dal presidente Giombattista Di Blasi e il direttore Davide La Rosa sono soddisfatti: «Considerando che la fiera ha rischiato di non esserci, interrompendo così una tradizione di oltre mezzo secolo, ci reputiamo fieri del risultato conquistato col lavoro quotidiano». (*FC*)

in breve



GIUSEPPE SPALLA

L'ARTISTA

Peppe Spalla premiato a Roma

n.d.a.) Ancora successi per l'artista vittoriese Giuseppe Spalla. Due sue opere hanno infatti avuto un altro prestigioso riconoscimento. Il pluripremiato "Prigioniero di un sogno" ha ora ricevuto nel concorso "Roma Caput mundi international prize" la "Lupa" per l'importanza del valore artistico espresso; l'altrettanto apprezzato e premiato "La scelta", invece, è stato pubblicato nel numero 1 della rivista "Art Now". Ad annunciarlo lo stesso Spalla nei suoi profili social.

L'INIZIATIVA

Al via «Boicotto il botto»

n.d. a.) Al via la seconda edizione del concorso fotografico "Boicotto il botto" a cura di Tropical Aquarium. Si tratta di una campagna di sensibilizzazione contro l'uso selvaggio dei botti di capodanno o di qualsiasi altra festività. E' noto che gli animali soffrono particolarmente nell'udire i "botti" ed in alcuni casi le conseguenze possono essere letali. Per partecipare al concorso basta farsi una foto con il proprio migliore amico accompagnata da un cartello con la scritta "Boicotto il botto".

VIABILITÀ

«La situazione resta critica»

Tornano a protestare alcuni cittadini che mettono in rilievo come la condizione complessiva del manto stradale, in centro piuttosto che in periferia, continui a rimanere alquanto critica. «E' un problema - affermano alcuni di questi cittadini - che, se possibile, si è acuito con le piogge degli ultimi giorni considerato che sono tornate a formarsi numerose buche. Chiediamo, dunque, al Comune di intervenire in maniera tempestiva».

L'ATTRICE SUL SET DEL FILM «LA STAGIONE DELLA CACCIA»

Giuseppina Vivera, una vittoriese per Camilleri

GIUSEPPE LA LOTA

Dopo aver fatto tanto teatro, sogna di essere l'attrice protagonista di un film. Per ora Giuseppina Vivera, vittoriese con la passione del teatro e della recitazione, s'accontenta di essere "Peppinella" nel film "La stagione della caccia" (tratto dal celebre romanzo di Andrea Camilleri), che il regista inglese di origine italiana, Roan Johnson, sta girando per la Rai in provincia di Ragusa partendo da Scicli. Nel suo curriculum ci sono delle apparizioni meritevoli di citazione. Ha una figurazione speciale nel film Italo, di Alessia Scarso girato a Scicli. Un'altra figurazione la ottiene nel corto "Magic Show" di Andrea Traina. Nel film contro la ludopatia, Giuseppina Vivera è la mamma Ulisse (Nino Frassica). Ma la soddisfazione la sta vivendo adesso.

Giuseppina Vivera inizia a studiare recitazione presso il Centro teatro studi di Ragusa, tenuto dal regista Franco Giorgio, il quale la dirige in diversi spettacoli. Si trasferisce poi a Roma, dove prosegue gli studi di recitazione con uno dei migliori maestri del teatro italiano: l'attore e regista Augusto Zucchi. Lavora con diversi registi della provincia di Ragusa, tra cui Walter Manfrè, Andrea Traina,



L'ATTRICE GIUSEPPINA VIVERA IN UN PRIMO PIANO E, NELL'ALTRA FOTO, CON IL REGISTA DE «LA STAGIONE DELLA CACCIA»

Davide Migliorisi, Saro Minardi, Gianni Battaglia, Massimo Leggio. Con quest'ultimi due registi ha partecipato per diversi anni al "Dramma Sacro" di Vittoria nel ruolo della Maddalena. Collabora come attrice presso il teatro Naselli di Comiso, sia in spettacoli per bambini, che di drammaturgia contemporanea. Una delle ultime produzioni del Naselli l'ha vista protagonista insieme ad altre 5 attrici iblee, nello spettacolo

"Mafia Pride" in cartellone e in collaborazione con lo Stabile di Catania, riscuotendo consensi e ottime recensioni, per la regia dell'attore catanese Giampaolo Romania e la scrittura del ragusano Salvo Giorgio. Fa parte inoltre della compagnia teatrale di Catania "Il teatro degli specchi" gestita dall'attore e regista catanese Marco Tringali, che l'ha diretta insieme ad altri 20 attori nello spettacolo "Bastardi a cena" in più di 100 repliche.

"Gestisco con orgoglio da più di 5 anni, insieme al caro amico e collega Fabio Guastella - dice Giuseppina - un laboratorio teatrale per bambini presso il teatro comunale di Vittoria, in collaborazione con l'associazione Santa Briganti". Con altre amiche e colleghe ragusane, è al momento in giro per diversi circoli, librerie, case private, con il reading "Tre donne e un cherubino" di Aldo Nicolay, sulla violenza contro le donne.

Entro febbraio 180 nuovi poliziotti Salvini: «In Sicilia risposte concrete»

ROMA. Ci saranno 180 nuovi agenti in Sicilia entro febbraio 2019. Lo comunica, in una nota, il Viminale. Questo il dettaglio per ogni provincia: 65 poliziotti a Palermo, 47 a Catania, 15 a Caltanissetta, 4 ad Agrigento, 10 a Enna, 8 a Messina, 8 a Ragusa, 6 a Siracusa, 17 a Trapani. Gli organici saranno così modificati: Palermo da 2.120 a 2.210; Agrigento da 494 a 517; Caltanissetta da 475 a 504; Catania da 1.097 a 1.278; Enna da 239 a 321; Messina da 584 a 608; Ragusa da 342 a 355; Siracusa da 526 a 540.

Sono attualmente in servizio 9.648 unità della Polizia di Stato di cui 488 nei ruoli tecnici. A questi si aggiungono 9.436 appartenenti all'Arma dei carabinieri e 5.097 finanziari. Entro l'anno l'arma dei carabinieri invierà al Comando Legione Sicilia 234 militari. Con un rapporto forze di polizia-popolazione di 1/207 a fronte di una media nazionale di 1/236.

«Il mio obiettivo è rinforzare tutte le questure d'Italia», commenta il ministro dell'Interno Matteo Salvini ricordando che «il governo ha deciso di assumere circa 8 mila nuove donne e uomini in divisa in tutto il Paese. Tra loro ci saranno anche dei Vigili del Fuoco. Intendiamo collaborare con la Sicilia con risposte concrete, senza gli sprechi e l'assistenzialismo del passato».

Mafia degli imballaggi, 18 a giudizio

Disposto il rito abbreviato per altri quattro indagati: Consalvo e Greco accusati di controllare con Puccio le aziende che rifornivano il mercato

Giada Drocker

Diciotto rinvii a giudizio disposti dal gup Santino Mirabella in sede di udienza preliminare a Catania. Quattro altre posizioni verranno invece giudicate con rito abbreviato. Si tratta delle persone coinvolte a vario titolo nell'inchiesta denominata «Ghost Trash», del dicembre del 2017.

Un sistema quello individuato dalla Dda che riguarda l'associazione di stampo mafioso finalizzata alla acquisizione di posizioni dominanti nel settore economico della realizzazione di imballaggi destinati alle produzioni ortofrutticole di Vittoria, nonché per intestazione fittizia di imprese e per traffico illecito di rifiuti. Rito abbreviato per Giacomo e Michael Consalvo, Emanuele Greco ed Emanuele Melfi.

Secondo quanto riferito dalla Procura, Giacomo Consalvo e il figlio Michael «avrebbero gestito aziende produttrici di imballaggi perfettamente integrate nell'oligopolio mafioso, del quale condividevano prezzi e strategie commerciali», mentre Emanuele Greco, «mai condannato per 416 bis, ma già in passato vicino al clan Dominante Carbonaro», risulterebbe colui che controllava e gestiva il mercato degli imballaggi assieme a Giombattista Puccio - che verrà giudicato con rito ordinario - in una sorta di «cartello mafioso di imprese».

Greco avrebbe messo a disposizione di Puccio alcuni immobili destinati allo svolgimento delle attività commerciali di questi e inviandogli, dalla propria azienda di imballaggi, rifiuti plastici da smaltire. Giombattista Puccio è stato rinviato a giudizio per 416 bis per avere fatto parte del clan stiddaro dei Carbonaro Dominante per la produzione e la vendita di imbal-

laggi, oltre che per la raccolta e lo stoccaggio di rifiuti speciali non pericolosi, attività finanziate con proventi illeciti. Giombattista Puccio secondo le tesi dell'accusa che hanno portato al rinvio a giudizio, avrebbe poi intestato dei beni ad altri pur mantenendone l'effettivo controllo: a Luigi Puccio la International Packaging srl; a Giovanni Puccio e Salvatore Asta la rappresentanza legale della cooperativa Decaplast srl; a Scribano Zaira la G.ZG srl; a Giuseppe Buscema come rappresentante legale e Giuseppina Puccio socia al 60 per cento, la Ecoline srl. Sempre Puccio avrebbe gestito direttamente una ditta individuale denominata Salvatore Asta, e rappresentata legalmente da Salvatore Asta stesso. Giombattista e Giovanni Puccio avrebbero invece affidato a Emanuele Melfi la GR Trade srl. Queste società, per la Procura, avrebbero insieme gestito un traffico illecito organizzato di rifiuti con altre persone rinviate a giudizio: Salvatore Pisani, Carmelo Vona, Salvatore Monachelli, Giovanni e Giuseppe Marceca, Benedetto Puccia, Carmelo Pluchinotta, Gianni Dimartino, Luigi Alabiso, Salvatore Cicirello, e Giuseppe Di Martino. La prima udienza è fissata davanti al Tribunale collegiale di Ragusa il 18 dicembre. Le difese sono rappresentate dagli avvocati Enrico Platania, Giuseppe Passarello, Michele Baldi, Maurizio Catalano, Santino Garufi, Francesco Vinciguerra, Gianluca Gulino, Salvatore Sallemi, Carmelo Tuccio, Massimo Di Stefano, Maurizio Prezzavento, Giorgio Assenza, Italo Alia, Giuseppe Di Stefano.

Il 18 luglio di quest'anno è stato eseguito il decreto di confisca di beni per un ammontare di 5 milioni di euro, a carico di Giacomo Consalvo. Oltre alla operazione «Ghost Trash», era stato tratto in arresto dalla Squadra mobile, nell'ambito della operazione «Box», coordinata sempre dalla Dda di Catania, accusato di avere imposto alle ditte operanti nel mercato ortofrutticolo di Vittoria, l'acquisto di cassette e imballaggi presso le proprie aziende, con l'aggravante del metodo mafioso. Per tali fatti è già in corso il processo di primo grado. (*GIAD*)

La decisione del gup
Agli operatori imponevano anche i prezzi e l'acquisto delle cassette



Mafia. I militari della Guardia di Finanza di Catania hanno scoperto i legami tra aziende e cosche

Le indagini della Dda e della Finanza

Sei aziende finite sotto sequestro

Il valore delle quote societarie è stimato in oltre 15 milioni di euro

VITTORIA

L'operazione «Ghost Trash» scattò a dicembre dello scorso anno e portò anche al sequestro preventivo di sei aziende che fornivano imballaggi e cassette per il mercato ortofrutticolo di Vittoria, per un valore complessivo stimato in 15 milioni di euro. Il 9 aprile 2019 si terrà l'udienza per richieste, discussione e sentenza per quattro posizioni che verranno giudicate con rito abbreviato; si tratta di quelle di Giacomo e Mi-

chael Consalvo ed Emanuele Greco (difesi dall'avvocato Giuseppe Di Stefano) ed Emanuele Melfi. Le indagini, svolte dal «Gico» del Nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza di Catania, coordinate e dirette dalla Direzione distrettuale Antimafia di Catania, presero le mosse da una segnalazione proveniente dalla Direzione nazionale Antimafia, relativa ad un esposto presentato dal direttore del Consorzio nazionale per il riciclaggio dei rifiuti e dei beni a base di polietilene, nel quale veniva denunciata un'illeale raccolta e lavorazione di rifiuti plastici.

Le indagini, oltre ad accertare il

coinvolgimento in un articolato sistema di stoccaggio illecito di rifiuti di alcune aziende che la Procura ritiene riferibili a Giombattista Puccio, hanno delineato quello che è stato definito come «il nuovoodus operandi dei consessi mafiosi che, soprattutto in territori, quali quello di Vittoria, interessati da importanti realtà produttive, si pongono attraverso l'acquisizione del controllo esclusivo di settori economici di rilievo come, nel caso specifico, quello della produzione degli imballaggi», una conferma quanto emerso anche in precedenti operazioni coordinate dalla Dda (*GIAD*)

Vittoria

Madre-coraggio denuncia orco

Bloccato dai vigili urbani dentro una macchina vicino ad una scuola

Francesca Cabibbo

VITTORIA

La prontezza di riflessi di una madre, lo sguardo attento di chi cerca di tutelare i bambini. Una giovane donna vittoriese ha permesso, nei giorni scorsi, di individuare e denunciare un uomo di 68 anni, protagonista di comportamenti osé nei pressi della scuola «Giovanni XXIII-Colonna».

La donna stava accompagnando la figlia a scuola. Dall'abitacolo della vettura ha scorto un uomo che si slacciava la cintura per poi abbassar-

si i pantaloni. Per evitare che la figlia potesse assistere, la donna ha fatto retromarcia. L'uomo, però, si è accorto della manovra repentina della donna, ha capito di essere stato visto ed ha provato a seguirla. La donna, senza esitazioni, si è avvicinata alla pattuglia dei vigili urbani in servizio nei pressi della scuola per chiedere il loro intervento. L'uomo è stato fermato ed identificato: si tratta di un vittoriese che vive nella zona. Subito dopo, in collaborazione con la Polizia di Stato, è stato prelevato e condotto presso la sede del Commissariato. L'uomo è stato denunciato a piede libero: dovrà rispondere di atti osceni in luogo pubblico. L'episodio non ha destato particolare clamore: i vigili urbani hanno agito con discre-

zione e senza provocare allarme soprattutto tra i piccoli alunni. «L'immediato intervento della Polizia locale – ha detto il viceprefetto Giancarlo Dionisi – dimostra che il controllo del territorio, soprattutto davanti alle scuole della città, è costante ed efficiente, e concretizza appieno il concetto di polizia di prossimità, sempre vicina ai cittadini. La signora ha fatto bene a rivolgersi ai vigili urbani: l'autore del reato ora dovrà rispondere davanti al giudice del turpe gesto che ha compiuto. La capillare presenza della Polizia locale nelle vicinanze delle scuole si colloca nell'alveo del Patto per Vittoria Sicura, siglato lo scorso 25 ottobre scorso alla presenza del Capo della Polizia, il prefetto Franco Gabrielli». (FC)

Esibizionista. I vigili fermano e denunciano 68enne vicino scuola

La polizia municipale ha denunciato nei giorni scorsi un uomo che aveva compiuto atti osceni nelle immediate vicinanze della scuola "Vittoria Colonna". A segnalarne la presenza la mamma di una ragazzina che, mentre parcheggiava, aveva notato l'uomo che si slacciava la cintura e abbassava la cerniera dei pantaloni. La donna ha tentato di allontanarsi, ma l'uomo l'avrebbe seguita. A quel punto, la signora ha

chiesto l'intervento di una pattuglia dei vigili presente vicino all'ingresso dell'istituto. I due agenti hanno raccolto la denuncia, fermato e identificato l'uomo: un 68enne del luogo che la polizia municipale, in collaborazione con la polizia di Vittoria, ha denunciato a piede libero per atti osceni in luogo pubblico. "L'immediato intervento della polizia municipale- ha dichiarato il commissario Dionisi- dimostra che il



controllo del territorio, in particolare davanti alle scuole, è costante ed efficiente. La signora ha fatto bene a rivolgersi ai vigili. La loro presenza nelle vicinanze delle scuole- ha spiegato- si colloca nell'alveo del Patto per Vittoria Sicura, siglato il 25 ottobre alla presenza del capo della Polizia e rappresenta il miglior presidio di sicurezza che i ragazzi e le loro famiglie possono pretendere".

NADIA D'AMATO

Rifiuti speciali sul camion la Polstrada multa e sequestra

Nessuna autorizzazione, stangata da 3500 euro e fermo per 3 mesi

GIUSEPPE LA LOTA

IL DETTAGLIO. Quello dei trasporti di rifiuti speciali è un problema che tiene impegnati gli agenti della Polizia stradale. Spesso da un normale controllo di mezzi pesanti si accertano illegalità che oltre a violare norme di legge risultano pericolose per l'ambiente. Sono diversi i casi già accertati dalla Polstrada coordinata dal vice questore Gaetano Di Mauro. Nei prossimi giorni l'attività di controllo sarà ulteriormente potenziata.

Rifiuti speciali trasportati illegalmente sulla statale 115, in territorio di Vittoria. La Polizia stradale denuncia i due titolari di una ditta di costruzioni che trasportavano rifiuti speciali senza la prevista autorizzazione. Gli agenti dopo avere imposto l'alt al mezzo pesante, hanno constatato che il mezzo trasportava rifiuti speciali provenienti dalla ristrutturazione di un'abitazione di Vittoria. La ditta ha subito una sanzione di 3.500 euro e il sequestro del mezzo per 3 mesi.

La prima anomalia emersa ai controlli è che la ditta non era iscritta all'Albo dei gestori ambientali. Un trasporto abusivo, quindi, che configura il reato di trasporto illecito di rifiuti speciali a carico del conducente e del titolare della ditta. Approfondendo i controlli, gli agenti hanno accertato che il mezzo era stato immatricolato alla Motorizzazione come "macchina operatrice". In tali casi il Codice della strada prevede che il camion, invece di essere sottoposto alla rigida disciplina del trasporto conto terzi (che richiede la guida di un conducente professionale in possesso di carta di qualificazione del conducente, che il mezzo sia dotato di cronotachigrafo e quindi sottoposto ad limitati orari di lavoro, che si



I CONTROLLI EFFETTUATI DAGLI AGENTI DELLA POLIZIA STRADALE

paghi la tassa di usura del suolo), possa essere invece condotto da un qualsiasi soggetto che sia in possesso di una patente B, che non si paghi la tassa di usura e che nel mezzo sia disinstallato il cronotachigrafo.

La vicenda presenta due aspetti di rilievo: quello del trasporto ille-

gale dei rifiuti; quello che le ditte convertono i loro camion in macchine agricole per eludere tutte le incombenze della legge. La Polstrada sottolinea inoltre che il Codice della strada prevede delle limitazioni di utilizzo delle "macchine operatrici", ovvero che il mezzo non possa superare la velocità di 40 Km

orari (per tale motivo deve essere installato sul veicolo un limitatore di velocità) e, soprattutto, debba essere utilizzato soltanto nel cantiere o per trasportare da un luogo all'altro esclusivamente l'attrezzatura della Ditta.

Nel caso specifico del controllo, gli agenti della Polizia Stradale di Vittoria hanno accertato presso una officina autorizzata che nel mezzo d'opera era stato rimosso il limitatore di velocità e che, come sopra evidenziato, trasportava del materiale edilizio di terzi, motivo per cui, oltre alla denuncia penale, la ditta veniva verbalizzata per l'importo complessivo di 3.455 euro ed il mezzo sottoposto a fermo amministrativo per 3 mesi.

Altri due casi simili erano stati accertati lo scorso giugno, sulla Ragusa Catania ad opera di una ditta catanese e sulla Vittoria Acate ad opera di altra ditta vittoriese. Anche in tali circostanze le ditte sono state sanzionate ed i mezzi sequestrati.

L'attività di controllo del settore da parte della Polizia Stradale continuerà anche nei prossimi giorni affinché non prenda piede sul territorio provinciale una tale pratica di concorrenza sleale, a tutela delle ditte oneste che operano nel settore del trasporto conto terzi e di quelle abilitate al trasporto di rifiuti.